

# CICLO MONDI RIFLESSI

*Lontani o vicini, conosciuti nei viaggi o semplicemente immaginati: nel XIX secolo, i Paesi stranieri consentono alla musica francese di riflettere sulla propria identità.*



## CONTATTO STAMPA

Palazzetto Bru Zane  
[contact@bru-zane.com](mailto:contact@bru-zane.com)

In collaborazione con  
Studio ESSECI –  
Sergio Campagnolo  
Ref. Roberta Barbaro

[roberta@studioesseseci.net](mailto:roberta@studioesseseci.net)  
Tel. 049 663499



**PALAZZETTO  
BRU ZANE**  
CENTRE  
DE MUSIQUE  
ROMANTIQUE  
FRANÇAISE

# INDICE

- 3    Presentazione del ciclo *Mondi riflessi*
- 6    Festival a Venezia
- 7    Eventi lirici e concerti
- 11  Attualità della ricerca e pubblicazioni



# CICLO MONDI RIFLESSI

Con le rivoluzioni industriali, il lontano altrove si avvicina a noi con la velocità di un treno a vapore: l'Oriente vagheggiato dei racconti e degli esploratori è ora alla portata degli europei agiati. Per i meno fortunati, ad aprire finestre su mondi diversi provvedono le incisioni sulle riviste illustrate. La produzione musicale francese del XIX secolo riecheggia questa fascinazione: le trame delle opere liriche sono perlopiù ambientate fuori dei confini nazionali, mentre le danze straniere alimentano una gran parte del repertorio strumentale. Per ragioni opposte a quelle della geopolitica bellicosa e colonizzatrice dell'epoca, anche gli artisti vanno all'estero per trovare una nuova strada. Il viaggio assume allora la forma di una ricerca delle origini e, con ciò, esprime la speranza di rigenerare un Occidente ormai estenuato.

*“Ah! Potessi, o sacro Oriente, a volo  
raggiungere il tuo azzurro costante,  
il tuo bel cielo di perla!”*  
Camille Saint-Saëns, *Désir de l'Orient*, 1871

## Trasferimento

“L'azione si svolge in Francia, ai nostri giorni”: ecco una formula che non compare quasi mai in testa ai libretti d'opera francesi dell'Ottocento. Anche quando si potrebbe scommettere che la trama si ispiri alla più immediata attualità parigina, l'ambientazione è trasferita altrove: nel passato (antico, medievale, storico o leggendario) o in regioni più o meno esotiche, in cui però tutti parlano un perfetto francese. Per capire questa consuetudine, occorre anzitutto ricordare che l'arte lirica romantica si esprime “sotto sorveglianza”, e che la censura (o l'autocensura) non riguarda solo le dichiarazioni politiche, ma anche i costumi che vengono rappresentati. Per esempio, la fatale passione di Don José nella *Carmen* può essere accettata dai francesi del 1875 solo perché si scatena in Spagna mezzo secolo prima; sarebbe stata intollerabile se questo personaggio fosse stato un loro connazionale contemporaneo. Bisogna quindi tener presente che, ancor prima di raffigurare una realtà esotica, queste drammaturgie musicali parlano anzitutto del tempo e del luogo che le vedono nascere. Guardandosi allo specchio di questi mondi lontani, i francesi possono vedere se stessi così come sono, ma senza dovervisi riconoscere.



*“L'azione si svolge nella  
capitale dei Trentasei Regni”*  
*L'Étoile, Leterrier &  
Vanloo-Chabrier, 1877*

### Fascinazione

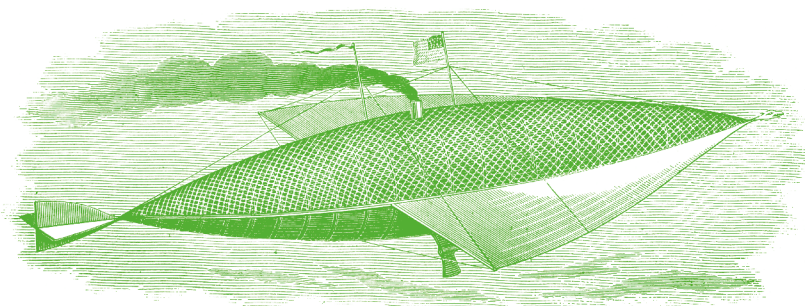
Questa arte dello spostamento trae inoltre vantaggio da una fascinazione per l'altrove e per l'antico che a partire dall'epoca romantica si fa democratica. Nel momento in cui si formano gli imperi coloniali, si glorificano le figure dei grandi esploratori (come il *Vasco de Gama* cantato da Bizet nel 1860 e messo in scena da Meyerbeer nel 1865 nell'*Africaine*, la sua ultima opera) e si va in cerca di racconti d'avventura di tutto il mondo. Il *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe (1717) diventa infine famoso in Francia e viene adattato per le scene da Offenbach nel 1867. *Paul et Virginie* di Bernardin de Saint-Pierre (1788) ispira Kreutzer nel 1791 e *Le Sueur* nel 1794, per imporsi infine nell'opera grazie a Victor Massé (1876). I romanzi di Pierre Loti alimentano la produzione lirica parigina dagli anni Ottanta (*Lakmé* di Delibes) fino all'inizio del nuovo secolo, con lavori firmati da André Messager (*Madame Chrysanthème*), Lucien Lambert (*Le Spahi*), Reynaldo Hahn (*L'Île du rêve*). Come le incisioni pubblicate nelle riviste illustrate del tempo, così anche le scenografie e i costumi delle opere liriche rispondono a questa curiosità popolare: permettono di vedere terre straniere senza doversi imbarcare.

### Erotizzazione

Nel cuore di tale sogno d'Oriente – dalla Spagna al Levante passando per il Maghreb – c'è anche la ricerca di una sensualità condannata dalla rigidità morale dell'Occidente. Il desiderio femminile, che in altre circostanze è un tabù, può esprimersi senza infingimenti in un'opera che sia ambientata al Cairo, in Giappone, in Turchia o in India. Il "racconto arabo" *Le Saïs* di Marguerite Olagnier (1881) si permette del resto metafore del tutto trasparenti: "I languidi fiori aprirono i loro calici alle api innamorate". Immaginata essenzialmente da uomini, questa "liberazione" sessuale delle donne straniere non ha nulla di progressista. Si fantastica su queste donne nello stesso modo in cui piace immaginare le terre da colonizzare: docili e fertili, in attesa del maschio occidentale per potersi sviluppare appieno. Tuttavia, questa zona drammaturgica collocata al di fuori dei confini della correttezza borghese consente di affrontare temi che ben di rado vengono trattati esplicitamente in altri contesti: si possono così immaginare passioni tra individui la cui pelle non ha lo stesso colore, purché si abbia cura di trasferire le loro storie nel passato (*La Créole* di Offenbach, 1875) o in terre lontane (*Lakmé* o *L'Île du rêve*).

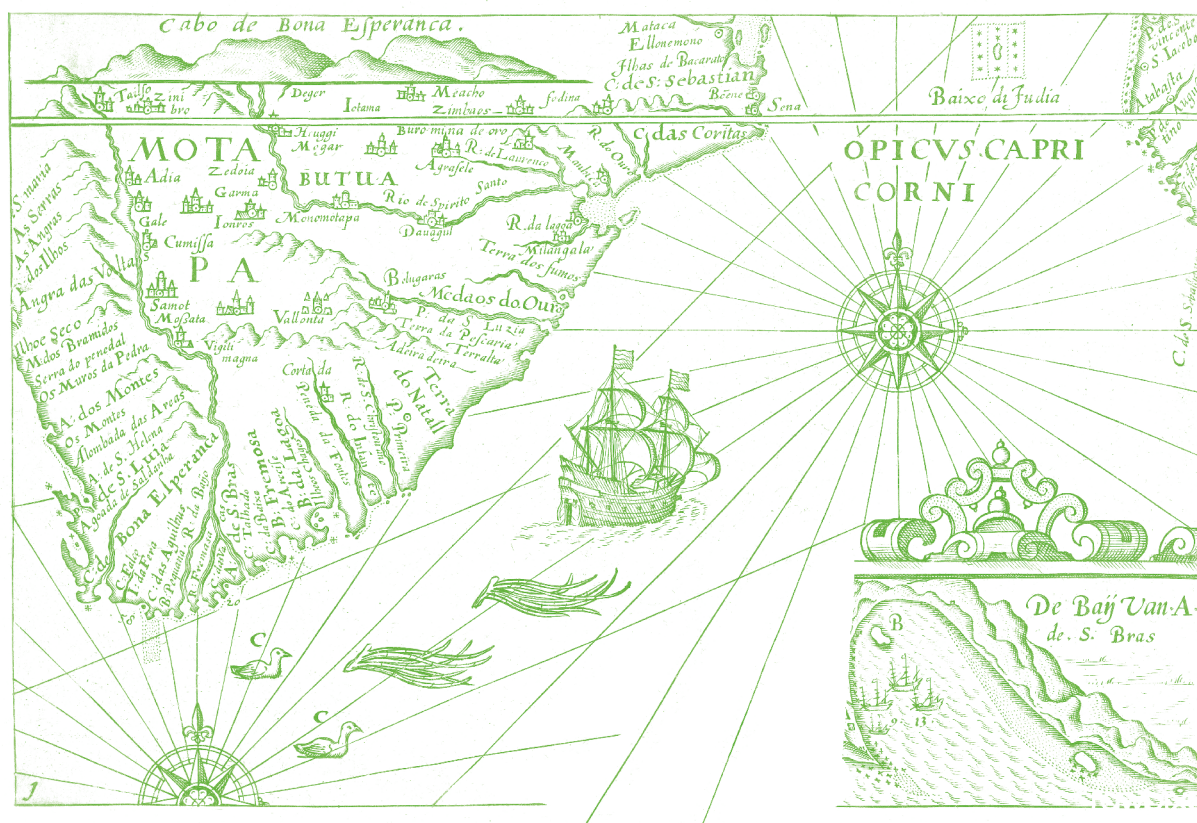
*"I nostri due modi, maggiore e minore, sono stati sfruttati a tal punto che è opportuno accogliere qualsiasi elemento espressivo tale da ringiovanire il linguaggio musicale."*

Louis-Albert Bourgault-Ducoudray, 1878



## Appropriazione

Sul piano musicale, l'esotismo romantico non si avventura nel campo della rivelazione etnografica. Pochi sono i compositori che, come Félicien David, Camille Saint-Saëns, Ernest Reyer o Louis-Albert Bourgault-Ducoudray, viaggiano per il mondo annotando nei loro quaderni melodie o ritmi che arricchiscano le loro partiture di un "colore locale" più o meno autentico. L'orientalismo si basa anzitutto su una leggera coloritura modale delle parti melodiche, che un trattamento armonico perfettamente tonale mantiene entro i limiti usuali della musica occidentale. Nondimeno, durante la Terza Repubblica, le musiche extraeuropee ispirano ad alcuni artisti vie nuove per uscire dal romanticismo declinante. Del resto, le arie popolari dei paesi più vicini alla Francia, come la Spagna e l'Italia, alimentano spesso le produzioni francesi già dall'inizio del XIX secolo. Esse permettono ai musicisti di non allontanarsi troppo dal sistema tonale, pur marcando una chiara cesura geografica. In tal modo, il frequente ricorso ai *boleros* o alle *canzoni* tende a farle rientrare nell'ambito dell'arte francese.



# FESTIVAL A VENEZIA

## MONDI RIFLESSI

DAL 23 SETTEMBRE AL 27 OTTOBRE 2023

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE  
ORE 18  
PALAZZETTO BRU ZANE

### PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL

*Opere per pianoforte di*  
**MARMONTEL, GANNE, DAVID,  
GODARD e DIÉMER**

*Célia Oneto Bensaid pianoforte*

SABATO 23 SETTEMBRE  
ORE 19.30

### VIAGGIO ONIRICO

*Arie e duetti di* **OLAGNIER,  
DUBOIS, DAVID, DELIBES,  
MASSENET, GODARD,  
OFFENBACH, BIZET, ecc.**

*Jodie Devos soprano  
Éléonore Pancrazi mezzosoprano  
François Dumont pianoforte*

DOMENICA 24 SETTEMBRE  
ORE 17  
SCUOLA GRANDE  
SAN GIOVANNI EVANGELISTA

### PIANO + PIANO CONCERTO PER DUE PIANOFORTI

*Opere per due pianoforti di*  
**SAINT-SAËNS, MASSENET, BONIS,  
CHAMINADE, DEBUSSY,  
CHABRIER e RAVEL**

*Guillaume Bellom e  
Ismaël Margain pianoforti*

CONFERENZA  
MARTEDÌ 3 OTTOBRE  
ORE 17.30

### Chitarra ed esotismo

*Conferenza di Luigi Attademo*

MARTEDÌ 3 OTTOBRE  
ORE 19.30

### CHITARRA SPAGNOLA

*Opere per chitarra di* **FOSSA,  
SOR, CARULLI, AGUADO, COSTE,  
TÁRREGA, COTTIN e COLLET**

*Luigi Attademo chitarra*

CONFERENZA  
MARTEDÌ 10 OTTOBRE  
ORE 18

### Artisti in viaggio

*Conferenza di Paolo Bolpagni*

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE  
ORE 19.30

### DALLA TARANTELLA ALLA SEVILLANA

*Opere per violoncello e pianoforte  
di* **BOISDEFRE, VIERNE, LISZT,  
TOLBECQUE, RAVEL e OFFENBACH**

*Louis Rodde violoncello  
Gwendal Giguélay pianoforte*

MARTEDÌ 17 OTTOBRE  
ORE 19.30

### SULLE NOTE DEL GRAND TOUR

*Brani per pianoforte di* **DEBUSSY,  
BONIS, GODARD e RAVEL**

*Salome Jordania pianoforte*

*Concerto ripreso nell'ambito  
del Festival Piano aux Jacobins  
a Tolosa l'11 settembre*

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE  
ORE 19.30

### DA ORIENTE A OCCIDENTE

*Opere per violino, violoncello e  
pianoforte di* **BONIS, SARASATE,  
GODARD e RAVEL**

TRIO ZELIHA

*Manon Galy violino  
Maxime Quennesson violoncello  
Jorge González Buajasán pianoforte*

VENERDÌ 27 OTTOBRE  
ORE 19.30

### SULLE SPONDE DEL MEDITERRANEO

*Opere per pianoforte  
a quattro mani di* **SAINT-SAËNS,  
CHAMINADE, BONIS, DEBUSSY  
e RAVEL**

*Lidija e Sanja Bizjak pianoforte*



# EVENTI LIRICI E CONCERTI

## CARMEN DI BIZET

*Opéra-comique* in quattro atti, su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy da Mérimée, rappresentato per la prima volta all'Opéra Comique di Parigi.

Versione con recitativi composti da Ernest Guiraud rappresentata per la prima volta a Vienna il 23 ottobre 1875.

Dopo aver portato alla luce il primo *Faust* di Gounod (2018) e la versione originale della *Vie parisienne* di Offenbach (2021), il Palazzetto Bru Zane e i suoi partner propongono la riscoperta, questa volta visiva, di un altro grande titolo dell'opera lirica romantica francese, la *Carmen* di Bizet, con i costumi, la scenografia e la messinscena della sua prima rappresentazione nel 1875.

VENERDÌ 22, MARTEDÌ 26, GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE

E MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023 ORE 20

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023 ORE 16

SABATO 30 SETTEMBRE 2023 ORE 18

**THÉÂTRE DES ARTS, ROUEN (FRANCIA)**

ORCHESTRE DE L'OPÉRA DE ROUEN NORMANDIE

CHŒUR ACCENTUS / OPÉRA DE ROUEN NORMANDIE

CHŒUR D'ENFANTS DE LA MAÎTRISE DU CONSERVATOIRE DE ROUEN

Ben Glassberg *direzione*

Romain Gilbert *regia*

Antoine Fontaine *scenografie*

Christian Lacroix *costumi*

Vincent Chaillet *coreografia*

Hervé Gary *luci*

*Carmen* Marianne Crebassa

*Don José* Thomas Atkins

*Escamillo* Nicolas Courjal

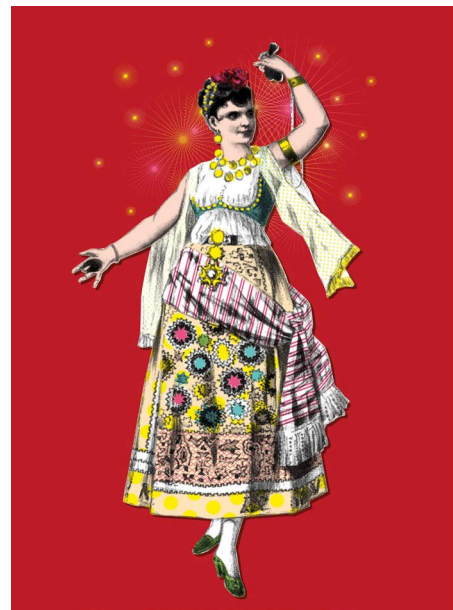
*Micaëla* Iulia Maria Dan

*Frasquita* Faustine de Monès

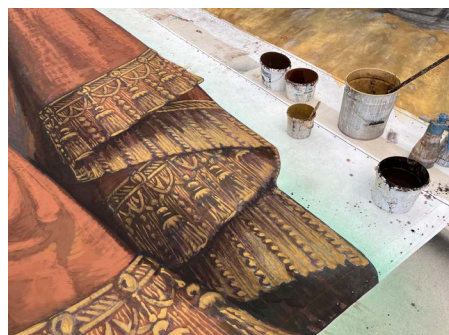
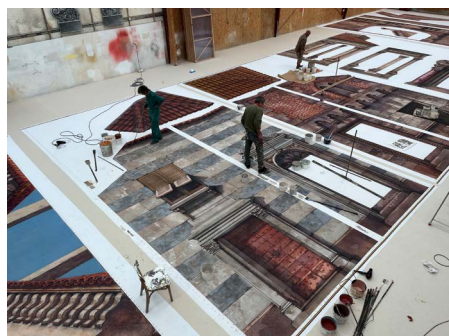
*Mercédès* Floriane Hasler

*Moralès* Yoann Dubruque

*Le Dancaire* Florent Karrer



© Loïc Le Gall



© Ateliers Devineau

## OMAGGIO A ÉDOUARD LALO

Dopo avergli dedicato un festival nell'autunno del 2015, il Palazzetto Bru Zane prosegue l'esplorazione dell'opera di Édouard Lalo (1823-1892) in occasione del bicentenario della sua nascita.

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2023

ORE 20

**GRANDE SALLE PIERRE BOULEZ – PHILHARMONIE, PARIGI**

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2023

ORE 19.30

**WIENER KONZERTHAUS, VIENNA (AUSTRIA)**

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

ORE 20

**ISARPHILHARMONIE, MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)**

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2023

ORE 20

**ELBPHILHARMONIE, AMBURGO (GERMANIA)**

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023

ORE 20

**KÖLNER PHILHARMONIE, COLONIA (GERMANIA)**

SABATO 28 OTTOBRE 2023

ORE 20

**TONHALLE, DÜSSELDORF (GERMANIA)**

DOMENICA 29 OTTOBRE 2023

ORE 20

**ALTE OPER, FRANCOFORTE (GERMANIA)**

**Maurice RAVEL**

*Alborada del gracioso*

**Édouard LALO**

*Concerto per violoncello*

**Mel BONIS**

*Le Rêve de Cléopâtre - Ophélie - Salomé*

**Maurice RAVEL**

*Daphnis et Chloé, Suite n. 2*

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE RADIO FRANCE

Mikko Franck *direzione*

Sol Gabetta *violoncello*

*Produzione Radio France*

*In collaborazione con il Palazzetto Bru Zane*





## LE ROI D'YS DI LALO

Opera in tre atti e cinque quadri, rappresentata per la prima volta al Théâtre du Châtelet il 7 maggio 1888.

Édouard Lalo fu tenuto a lungo ai margini delle scene liriche e dovette attendere di compiere 65 anni per avere la possibilità di incontrare il favore del pubblico: *Le Roi d'Ys* fu immediatamente acclamato come il capolavoro di un maestro. Ambientata nella Bretagna medievale, l'opera narra le ultime ore della leggendaria città di Ys.

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2024 ORE 19.30

**MÛPA, BUDAPEST (UNGHERIA)**

SABATO 3 FEBBRAIO 2024 ORE 13.30

**\*CONCERTGEBOUW, AMSTERDAM (OLANDA)**

HUNGARIAN NATIONAL PHILHARMONIC ORCHESTRA

HUNGARIAN NATIONAL CHOIR

György Vashegyi *direzione*

Margared Jennifer Holloway / \*Isabelle Druet

Rozenn Judith van Wanroij

Mylio Cyrille Dubois

Karnac Jérôme Boutillier / \*Christian Helmer

*Le Roi* Nicolas Courjal

*Jahël / Saint Corentin* Christian Helmer

*Rappresentazione in forma di concerto*

*Coproduzione* Hungarian National Philharmonic Orchestra e Hungarian National Choir / Palazzetto Bru Zane

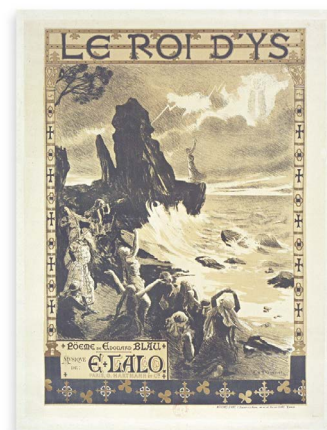
*\*Produzione* ZaterdagMatinee

*\*In collaborazione con* l'Hungarian National Philharmonic Orchestra,

l'Hungarian National Choir e il Palazzetto Bru Zane

*Registrazione per la collana* «Opéra français» – Bru Zane Label

*Edizioni* Choudens



## LA MONTAGNE NOIRE DI HOLMÈS

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri su libretto della compositrice, rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi l'8 febbraio 1895.

Nel cuore del Montenegro del XVII secolo, Augusta Holmès – che firma sia il libretto sia la musica – racconta la lotta di un condottiero diviso tra desiderio e senso dell'onore. *La Montagne noire* non si sottrae alla grandiosità e permette all'autrice di entrare nella ristrettissima cerchia delle donne che ebbero la fortuna di rappresentare una propria opera all'Opéra di Parigi.

SABATO 13, VENERDÌ 19 E MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2024

SABATO 17 FEBBRAIO 2024

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024

VENERDÌ 10 MAGGIO 2024 ORE 19.30

**THEATER DORTMUND (GERMANIA)**

DORTMUNDER PHILHARMONIKER

OPERNCHOR THEATER DORTMUND

Motonori Kobayashi *direzione*

Emily Hehl *regia*

Frank Philipp Schlössmann *scenografia*

Emma Hoffmann *costumi*

Yamina Aude Extrémo

Mirko Sergey Radchenko

Aslar Mandla Mndebele

Hélène Anna Sohn

Dara Hyona Kim

*Le Père Sava* Denis Velev

*Coproduzione* Theater Dortmund / Palazzetto Bru Zane

*Edizioni musicali* del Palazzetto Bru Zane



## BOLERO

VENERDÌ 3 MAGGIO 2024 ORE 20  
SABATO 4 MAGGIO 2024 ORE 18  
AUDITORIUM DE LYON (FRANCIA)

**Mel BONIS**

*Suite orientale*

**Georges BIZET**

*Le Retour de Virginie*

**Maurice RAVEL**

*Rapsodie espagnole*

*Bolero*

ORCHESTRE NATIONAL DE LYON

Ben Glassberg *direzione*

Marie-Andrée Bouchard-Lesieur *mezzosoprano*

Cyrille Dubois *tenore*

Patrick Bolleire *basso*

*Produzione Auditorium Orchestre national de Lyon*

*In collaborazione con il Palazzetto Bru Zane*

# BOLERO

## LE TRIBUT DE ZAMORA DI GOUNOD

*Grand opéra* in quattro atti, rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi il 1° aprile 1881.

*Le Tribut de Zamora*, ultima opera lirica compiuta di Charles Gounod, attirò su di sé i fulmini della critica del tempo. Eppure, la partitura è bella, assolutamente all'altezza del talento del compositore, che propone qui un'orchestrazione lussureggiante.

VENERDÌ 3 MAGGIO 2024

ORE 20

DOMENICA 5 MAGGIO 2024

ORE 15

OPÉRA DE SAINT-ÉTIENNE (FRANCIA)

ORCHESTRE SYMPHONIQUE SAINT-ÉTIENNE LOIRE

CHŒUR LYRIQUE SAINT-ÉTIENNE LOIRE

Hervé Niquet *direzione*

Laurent Touche *direzione del coro*

Gilles Rico *regia*

Jean-Philippe Guillois *assistente alla regia, e coreografia*

Bruno de Lavenère *scenografia e costumi*

David Debrinay *luci*

*Xaïma* Chloé Jacob

*Hermosa* Élodie Hache

*Iglesia* / *l'Esclave* Clémence Barrabé

*Manoël* Léo Vermot-Desroches

*Ben-Saïd* Jérôme Boutillier

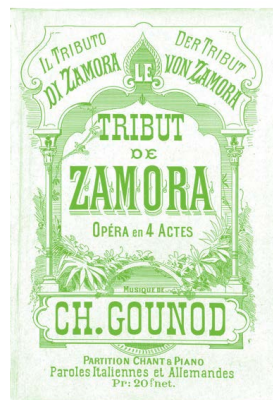
*Hadjar* / *le Roi* Michael Timochenko

*L'Alcade* / *le Cadi* Kaëlig Boché

*Coproduzione Opéra de Saint-Étienne /*

*Palazzetto Bru Zane*

*Edizioni Choudens*



MÜNCHNER  
RUNDFUNKORCHESTER  
CHOR DES BAYERISCHEN  
RUNDFUNKS  
Hervé Niquet *direzione*

*con* Jennifer Holloway,  
Judith van Wanroij, Edgaras  
Montvidas, Tassis Christoyan-  
nis, Boris Pinkhasovich, Juliette  
Mars, Artavazd Sargsyan e  
Jérôme Boutillier

Collana «Opéra français» vol. 18  
BRU ZANE LABEL – 2018

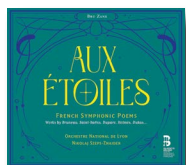
# ATTUALITÀ DELLA RICERCA

## RISORSE DIGITALI – BRU ZANE MEDIABASE

Bru Zane Mediabase accompagna il ciclo “Mondi riflessi” proponendo le rassegne stampa relative alle prime rappresentazioni di *Carmen* (41 articoli), del *Roi d’Ys* di Édouard Lalo (51 articoli) e della *Montagne noire* di Augusta Holmès (40 articoli). Una mostra virtuale metterà inoltre in luce varie opere, a testimonianza della fascinazione del romanticismo francese per i paesi stranieri.

## PUBBLICAZIONI

### PROSSIME USCITE CD



**Aux étoiles**  
**French Symphonic Poems**  
ORCHESTRE NATIONAL DE LYON  
Nikolaj Szeps-Znaider *direzione*  
BRU ZANE LABEL  
USCITA: ottobre 2023

Camille Saint-Saëns  
**Mélodies persanes e opere di Berlioz e Ravel**  
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO  
Kazuki Yamada *direzione*  
Marie-Nicole Lemieux *contralto*  
ERATO, a label of WARNER CLASSICS  
In collaborazione con il PALAZZETTO BRU ZANE – 2023

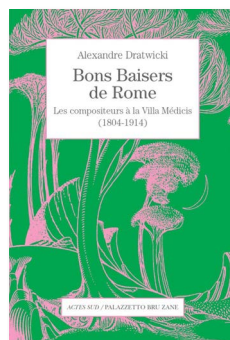
### GIÀ PUBBLICATI CD CON LIBRO



**César Franck**  
**Hulda** (1885)  
Collana «Opéra français» vol. 35  
BRU ZANE LABEL – 2023



**Luigi Cherubini**  
**Les Abencérages**  
**ou l'étendard de Grenade** (1813)  
Collana «Opéra français» vol. 34  
BRU ZANE LABEL – 2022



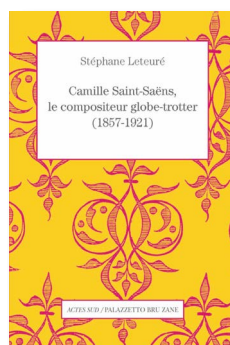
**Bons Baisers de Rome**  
**Les compositeurs à la Villa Médicis**  
**(1804-1914)**  
Alexandre Dratwick  
ACTES SUD / PALAZZETTO BRU ZANE – 2021



**Camille Saint-Saëns**  
**La Princesse jaune** (1872)  
Collana «Opéra français» vol. 29  
BRU ZANE LABEL – 2021



**Reynaldo Hahn**  
**L'île du rêve** (1898)  
Collana «Opéra français» vol. 26  
BRU ZANE LABEL – 2020



**Camille Saint-Saëns,**  
**le compositeur globe-trotter (1857-1921)**  
Stéphane Leteur  
ACTES SUD / PALAZZETTO BRU ZANE – 2017

# PALAZZETTO BRU ZANE

## CENTRE DE MUSIQUE ROMANTIQUE FRANÇAISE

La missione del Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française è la riscoperta e la diffusione a livello internazionale del patrimonio musicale francese (1780-1920). Si occupa sia di musica da camera sia del repertorio sinfonico, sacro e lirico, senza dimenticare i generi «leggeri» che caratterizzano lo spirito francese (*chanson*, *opéra-comique*, operetta). Il centro, che è stato inaugurato nel 2009 e ha sede a Venezia in un palazzo del 1695 appositamente restaurato per ospitarlo, è una realizzazione della Fondation Bru.

Il Palazzetto Bru Zane concepisce e progetta programmi incentrati sul repertorio romantico francese. Per conseguire le proprie finalità, svolge numerose attività complementari:

- **L'ideazione di concerti e di spettacoli** per produzioni in tournée o nell'ambito dei suoi stessi festival.
- La produzione e la pubblicazione di **registrazioni** con l'etichetta Bru Zane che documentano l'esito artistico dei progetti sviluppati per i CD e le collane di CD con libro «Prix de Rome», «Opéra français» e «Portraits».
- Il coordinamento di **cantieri di ricerca**.
- La **catalogazione** e la **digitalizzazione di fondi documentari** e di archivi pubblici o privati afferenti al repertorio che si intende promuovere: Villa Medici, Bibliothèque historique de la Ville de Paris, Cité de la musique...
- L'organizzazione di **convegni** in collaborazione con diversi partner.
- La pubblicazione di **partiture**.
- Una collana di **libri** in coedizione con Actes Sud.
- La messa a disposizione di risorse digitali su **bruzanemediabase.com**.
- Una piattaforma digitale, **Bru Zane Replay**, continuamente arricchita con registrazioni di spettacoli e concerti prodotti dal Palazzetto Bru Zane o realizzati con il suo sostegno ([bru-zane.com/replay](http://bru-zane.com/replay)).
- Una webradio, **Bru Zane Classical Radio**, diffusa «24h/24».
- **Attività di formazione**.
- Attività rivolte al **pubblico più giovane** attraverso il programma *Romantici in erba*.

La webradio della musica  
romantica francese

**BRU ZANE**  
CLASSICAL RADIO

Risorse digitali sulla musica  
romantica francese

**BRU ZANE**  
MEDIABASE

Video di concerti  
e spettacoli

**BRU ZANE**  
REPLAY

**Palazzetto Bru Zane**  
**Centre de musique romantique française**  
San Polo 2368, 30125 Venezia  
tél. +39 041 30 37 6  
[contact@bru-zane.com](mailto:contact@bru-zane.com)



**BRU-ZANE.COM**